

LA LETTERA

Ex dirigente tentato dal lingotto d'oro

Ho sentito da un amico che ci sono società che propongono di accedere al mercato dell'oro tramite un conto specifico. Io non ho capito come funziona. Ho anche sentito che il settore è accessibile tramite un piano di accumulo. Quali sono le differenze cosa conviene fare? Quanta parte del patrimonio investire in oro? Io sono un sessantenne vedovo e senza figli. Non ho particolari esigenze né progetti da realizzare se non riuscire a vivere in maniera dignitosa come ho finora fatto. Sono un ex dirigente industriale e ricevo una pensione adeguata al mio stile di vita. Ho però la necessità di lasciare almeno inalterato il potere di acquisto dei miei risparmi accumulati nel tempo. Ecco che l'oro, a cui finora non avevo mai pensato come strumento d'investimento potrebbe avere un senso, in tempi di pandemia e ora che le classiche azioni da cassettista sono

entrate in crisi e i titoli di Stato non rendono più niente...

Mario R.
(via e-mail)

risponde **Federica Pezzatti**
f.pezzatti@ilssole24ore.com

Il lettore fa riferimento probabilmente a Conto Lingotto che è una soluzione che consente di acquistare oro fisico da Confinvest ed, eventualmente, rivenderlo alla stessa Confinvest tramite una piattaforma online o una app.

«L'oro viene individuato e conservato nei caveau della società ed il cliente può anche decidere di ritirarlo o farselo spedire a casa – spie-

gano da Consultique a cui abbiamo chiesto un parere sullo strumento –. L'oro ha una purezza di 999,9 certificata e la quantità minima acquistabile è di 1,001 grammi come previsto dalla normativa per l'oro da investimento. Il cliente ha la possibilità di acquistare fino a 3mila euro al giorno e 18.000 euro all'anno tramite il conto lingotto».

Sono inoltre possibili Pac, cioè acquisti pianificati periodici. Per il pagamento deve essere fornito l'Iban di un conto corrente con lo stesso intestatario del Conto Lingotto.

«Non è l'unico prodotto di questo tipo, ad esempio OroVilla ha un prodotto simile denominato Conto Oro, mentre Italpreziosi ha creato un sistema integrato con alcuni intermediari bancari che utilizzano i servizi di Directa Sim – spiegano da Consultique –. Ricordiamo che questi mercati sono gestiti direttamente dalle società che li creano che non sono legalmente vincolati al riacquisto dell'oro, anche se di fatto hanno un proprio mercato secondario». Consigliamo di fare attenzione ai costi che prevedono, oltre ad uno spread denaro-lettera sul prezzo dell'oro, anche commissioni sugli

ordini inseriti, per la custodia dell'oro, per la creazione e certificazione dei lingotti, per l'eventuale consegna o ritiro.

I costi sono diversi per le varie piattaforme citate, alcuni di questi sono variabili a seconda della quantità acquistata ed altri di importo fisso, quindi si consiglia di valutare attentamente l'ammontare che si andrà a pagare.

Un modo alternativo per investire in oro fisico attraverso strumenti finanziari è quello degli Etc con replica fisica (physical gold). In quel caso l'oro non può essere ritirato dall'investitore ma viene certificato che l'oro effettivamente esiste ed è conservato fisicamente in caveau. L'oro fisico costituisce collaterale per lo strumento ed il cliente può rivendere le quote in qualsiasi momento con una liquidità garantita su mercati regolamentati.

I costi sono rappresentati dalla commissione annua di gestione, dai costi di negoziazione applicati dalla banca e dallo spread bid/ask. Lo svantaggio è che non si può fisicamente ritirare l'oro che rimane di proprietà dell'Etc, pertanto si potrebbe perdere l'effetto di garanzia in caso di eventi estremi che paralizzino il sistema finanziario.

Quanto alla quantità del proprio portafoglio da investire in oro ci sono pareri diversi che dipendono dagli obiettivi che si hanno.

Il modo più corretto è forse quello di considerarlo come uno strumento di conservazione della ricchezza. Tuttavia da Consultique comunque consigliamo di non esagerare: il peso nel portafoglio, che dipende ovviamente da una valutazione complessiva degli asset, dagli obiettivi, dall'età e da eventuali esigenze di liquidità future. «Noi consigliamo di non superare la soglia tra il 5%/10%», concludono da Consultique.

Dirigente industriale 70enne con pensione adeguata al suo stile di vita, non ha particolari necessità



Dispone di un patrimonio consistente e vorrebbe almeno lasciare inalterato il potere d'acquisto senza rischiare troppo

Chiede un parere sull'investimento in oro e sulle varie alternative che ci sono sul mercato per puntare sul metallo

